



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 60 del 31-03-2020

Oggetto: IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO CASA DEL CUSTODE. RIAVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI NECESSARI PER CONSENTIRNE LA DESTINAZIONE A STRUTTURA ABITATIVA DI EMERGENZA.

Il giorno **trentuno marzo duemilaventi**, alle ore **10:00**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
BUSCHITTARI DAVID	VICESINDACO	P
MASSEI DONATO	ASSESSORE	P
MORETTI LUANA	ASSESSORE	P
MEDEI LUDOVICA	ASSESSORE	P

presenti n. 4 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il **Vicesindaco, Dott. DAVID BUSCHITTARI**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore VII “Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio”, Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Michela Francioni:

PREMESSO che:

- in data 24 agosto 2016, alle ore 3:36, un forte evento sismico magnitudo 6.0 ± 0.3 , con epicentro situato lungo la Valle del Tronto tra i comuni di Accumoli, Amatrice (provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) ha determinato, oltre alla perdita di vite umane ed all’evacuazione di numerose abitazioni, ingenti danni a beni mobili ed immobili;
- anche il Comune di Treia ha subito danni alle strutture pubbliche e private, per i quali si è reso necessario attivare, con decreto del sindaco n. 6 del 24/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare, nell’ambito del territorio comunale, la gestione dell’evento sismico e l’attivazione delle funzioni di emergenza;
- il verificarsi, nei giorni 26 e 30 ottobre 2016, di nuovi importanti eventi sismici di particolare intensità, seguiti da scosse di minore entità, ha di molto amplificato i danni alle strutture pubbliche e private;

ATTESO che tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e, quindi, la necessità e l’urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

RICHIAMATA l’ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco n. 23/122 del 27/08/2016, di divieto all’accesso e all’uso dell’ex casa del giardiniere e loggiato annesso parco Villa Spada;

PRESO ATTO che:

- il Presidente del Consiglio dei ministri, in data 24/08/2016, con appositi decreti pubblicati sulla GU n. 198 del 25/08/2016, ha dichiarato l’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e l’Aquila nonché quelle delle province di Fermo e Macerata;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- la Presidenza del Consiglio dei ministri, con ordinanze n. 388 del 26 agosto 2016 e n. 389 del 28 agosto 2016, aventi per oggetto, rispettivamente: “*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*” (ordinanza n. 388) e “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*” (ordinanza n. 389), pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha dettato le prime disposizioni di coordinamento degli interventi nella prima fase di emergenza con il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione civile per fronteggiare l’emergenza derivante dai fenomeni sismici;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2016);
- con delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016,

in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2016);

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera a-bis), ADDENDUM al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 (Titolo II – Capo I), Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 in base al quale *“In considerazione degli obiettivi di contenimento dell’uso del suolo e riduzione delle aree da destinare ad insediamenti temporanei, le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, sentiti i comuni interessati, possono acquisire a titolo oneroso, al patrimonio dell’edilizia residenziale pubblica, nei rispettivi ambiti territoriali, prioritariamente nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016 e nei territori dei comuni con essi confinanti, unità immobiliari ad uso abitativo agibili o rese agibili dal proprietario, ai sensi di quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalla normativa regionale di attuazione, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del contratto preliminare di vendita, e realizzate in conformità alle vigenti disposizioni in materia edilizia e alle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche contenute nel decreto del Ministro dei lavori pubblici 16 gennaio 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 1996, o nei decreti ministeriali successivamente adottati in materia, da destinare temporaneamente in comodato d’uso gratuito a soggetti residenti in edifici distrutti o danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 situati nelle «zone rosse» o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo «E» o «F» secondo la procedura AeDES di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 maggio 2011, pubblicato nel supplemento ordinario n. 123 alla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17 maggio 2011, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 18 ottobre 2014, quale misura alternativa al percepimento del contributo per l’autonoma sistemazione di cui all’articolo 3 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, e successive modificazioni, ovvero all’assegnazione delle strutture abitative di emergenza (SAE) di cui all’articolo 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394 del 19 settembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2016. In ogni caso, non si procede alla sottoscrizione dei contratti di vendita e il contratto preliminare è risolto di diritto, qualora il proprietario non provveda a rendere agibile, ai sensi di quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalla normativa regionale di attuazione, l’unità immobiliare entro il termine di sessanta giorni previsto dal periodo precedente.”*;

VISTO l'articolo 18-octies della legge 7 aprile 2017, n. 45, che aggiunge agli immobili ai quali possono essere concessi contributi pubblici, ai sensi dell'articolo 14 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, anche *“gli “immobili di proprietà pubblica, ripristinabili con miglioramento sismico entro il 31 dicembre 2018, per essere destinati alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016”*;

VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza 27/2017, che detta come norma di riferimento il D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. come citato *“secondo le modalità previste dai commi 4 e 4-bis dell’articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, dei relativi progetti definitivi e/o esecutivi ed all’espletamento delle procedure di gara, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e nel rispetto delle prescrizioni contenute negli articoli 30 e 34 del decreto legge n. 189 del 2016”*;

VISTO l'articolo 14, comma 2, lett. a-bis) e comma 3-bis del D.L. 189/2016 convertito in legge 229/2016 e ss.mm.ii. (Legge di conversione n. 45/2017 di conversione del D.L. 8/2017, Legge di conversione 96/2017 del D.L. 50/2017 e Legge 205/2017) in base ai quali: *“comma 2. a-bis) degli immobili di proprietà pubblica, ripristinabili con miglioramento sismico entro il31 dicembre 2018, per essere destinati alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016” e “comma 3. Qualora la programmazione della rete scolastica o la riprogrammazione negli anni 2016, 2017 e 2018 preveda la costruzione di edifici in sedi nuove o diverse, le risorse per il ripristino degli edifici scolastici danneggiati sono comunque destinabili a tale scopo” e “3-bis. Gli interventi funzionali alla realizzazione dei piani previsti dalla lettera a-bis) del comma 2 costituiscono presupposto per l'applicazione della procedura di cui all'articolo 63, comma1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Conseguentemente, per gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture da aggiudicarsi da parte del Commissario straordinario si applicano le disposizioni di cui all'articolo 63, commi 1 e 6, del decreto legislativo 18 aprile2016, n. 50. Nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 30 del presente decreto. In mancanza di un numero sufficiente di operatori economici iscritti nella predetta Anagrafe, l'invito previsto dal terzo periodo deve essere rivolto ad almeno cinque operatori iscritti in uno degli elenchi tenuti dalle prefetture-uffici territoriali del Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e che abbiano presentato domanda di iscrizione nell'Anagrafe antimafia di cui al citato articolo 30. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 6. I lavori vengono affidati sulla base della valutazione delle offerte effettuata da una commissione giudicatrice costituita secondo le modalità stabilite dall'articolo 216, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;*

VISTA la nota a firma del Direttore Ufficio Speciale Ricostruzione ing. Cesare Spuri prot. 0356378|20/04/2017|R_MARCHE|GRM|USR|P, con la quale si dava indicazione a procedere alla progettazione esecutiva alla ristrutturazione di edifici comunali danneggiati utilizzabili per esigenze abitative connesse all'emergenza, da destinare in sostituzione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.);

CONSIDERATO che, dopo un'approfondita analisi delle proprietà pubbliche utilizzabili per le esigenze dell'articolo 14, comma 1, lettera a-bis), del D.L. 189/2016, l'Amministrazione comunale di Treia ha individuato un edificio utilizzabile per questa tipologia di intervento ubicato in c.da San Marco e denominato “Casa del custode”, il quale è annesso al complesso di Villa Spada;

CONSTATATO che l'Amministrazione comunale di Treia possiede l'edificio denominato “Casa del custode” ubicato in c.da San Marco, identificato catastalmente al Foglio 74 Particelle 30 e 92, che corrisponde alle caratteristiche previste dalla legge;

RILEVATO che, sulla base delle norme di cui sopra, gli edifici di proprietà comunale possono essere adibiti a strutture abitative connesse all'emergenza in cui alloggiare nuclei familiari con abitazione non agibile in conseguenza degli eventi sismici;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 86 del 17/05/2017, con cui si è disposto di:

- individuare l'edificio di proprietà pubblica ubicato in c.da San Marco, denominato “Casa del custode” e identificato catastalmente al Foglio 74 Particelle 30 e 92, quale

immobile da destinare a strutture abitative di emergenza ai sensi dell'art. 18-*octies* della Legge 45/2017;

- avviare la progettazione dei lavori di ristrutturazione e di ripristino con miglioramento sismico dell'immobile così come individuato tramite affidamento della progettazione esecutiva, al fine di poterlo destinare, nel più breve tempo possibile, alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;

PRESO ATTO che la progettazione esecutiva è stata affidata all'RTP costituita dai Tecnici Ing. Guglielmo Cervigni, in qualità di capogruppo, dall'Arch. Michele Schiavoni, Arch. Mauro Saracco, Geom. Francesco Vallesi, Per.Ind. Riccardo Cardinali;

VISTO il progetto definitivo redatto dalla RTP soprarichiamata per una spesa complessiva di € 1.348.639,67, di cui € 954.563,60 per lavori, e trasmesso all'USR ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 27 del 09/06/2017;

VISTA la nota pervenuta al prot. n. 9.882 dell'11/06/2018, con cui l'USR ha riconosciuto ammissibile la spesa fino all'importo di € 785.000,00 rimettendo a questo Comune l'accollo, con fondi propri di bilancio, della spesa costituita dalla differenza tra l'importo complessivo del progetto e la spesa ammissibile;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso in data 19/09/2018 a completamento ed integrazione per adeguamento alle prescrizioni della Soprintendenza, comportante una spesa complessiva di € **1.380.649,64**, composto dai seguenti documenti allegati:

- *R1 – Relazione tecnico descrittiva;*
- *R2 – Relazione ed analisi storico critica;*
- *R3 – Relazione sui saggi e sondaggi;*
- *R4 – Relazione generale (relazione indagini dei materiali, relazione geotecnica, relazione sismica);*
- *R4.1 – Relazione indagini materiali laboratorio SidLab;*
- *R4.2 – Relazione di calcolo stato attuale (tabulati di calcolo);*
- *R4.3 – Relazione di calcolo stato di progetto (tabulati di calcolo);*
- *R5 – Disciplinare impianto termo idraulico;*
- *R6 – Disciplinare impianto elettrico;*
- *R7 – Relazione sulle interferenze;*
- *R8 – Relazione gestione dei materiali;*
- *R9 – Piano sicurezza e coordinamento;*
- *R10 – Cronoprogramma;*
- *R11 – Fascicolo dell'opera;*
- *R12 – Certificato acustico di progetto;*
- *R13 – Relazione energetica;*
- *R14 – Disciplinare descrittivo;*
- *R14.1 – Capitolato parte contrattuale;*
- *R15 – Relazione terre e rocce da scavo;*
- *R16 – Relazione di calcolo paratia;*
- *R17 – Relazione Legge 13/89;*
- *R18 – Documentazione fotografica rilievo del danno;*
- *R19 – Piano di manutenzione;*
- *R20 – Relazione impianto smaltimento acque reflue;*
- *AR1.1 – Rilievo architettonico (piante e prospetti);*
- *AR1.2 – Rilievo architettonico (sezioni);*
- *AR2.1 – Rilievo del danno (piante e prospetti);*
- *AR2.2 – Rilievo del danno (sezioni);*

- AP1.1 – Progetto definitivo (piante e prospetti);
- AP1.2 – Progetto definitivo (sezioni);
- AP2 – Viste 3D;
- AP3.1 – Progetto esecutivo piante piano terra e primo;
- AP3.2 – Progetto esecutivo piante piano secondo e soppalco;
- AP3.3 – Tavola dettaglio murature e solai di piano;
- AP3.4 – Tavola dettaglio coperture e cerchiature;
- AP3.5 – Tavola dettaglio scale;
- AP3.6 – Abaco Infissi;
- AP3.7 – Impianto smaltimento reflui;
- AP3.8 – Comparazione stato attuale stato di progetto;
- AP3.9 – Schemi accessibilità e adattabilità;
- AP3.10 – Planimetria generale e profili;
- S1 – Rilievo Murature e solai – Piano primo e secondo;
- S2 – Rilievo Murature e solai – Piano terzo e copertura;
- S3 – Interventi su murature/solai – Piano primo e secondo;
- S4 – Interventi su murature e solai – Piano terzo e copertura;
- S5 – Carpenteria fondazioni e particolari costruttivi;
- S6 – Carpenteria primo solaio e particolari costruttivi;
- S7 – Carpenteria secondo solaio e particolari costruttivi;
- S8 – Carpenteria terzo solaio e particolari costruttivi;
- S9 – Carpenteria copertura centrale e particolari costruttivi;
- S10 – Sezioni;
- S11 – Esecutivi scala di collegamento piano primo e secondo;
- S12 – Particolari intervento vano scala esistente;
- E1 – Progetto Impianto elettrico;
- E1.1 – Schemi quadri elettrici;
- ITI1 – Impianto termico;
- ITI2 – Schema impianto;
- ITI3 – Schema impianto idrico;
- SC1 – Layout di cantiere;
- C1.S – Computo metrico opere strutturali;
- C2.S – Elenco prezzi opere strutturali;
- C3.S – Analisi prezzi opere strutturali;
- C4.S – Costi sicurezza;
- C4.S1 – Incidenza manodopera opere strutturali;
- C5.A – Computo metrico opere architettoniche;
- C5.A1 – Computo metrico opere esterne in accollo;
- C6.A – Elenco prezzi opere architettoniche;
- C6.A1 – Elenco prezzi opere esterne in accollo;
- C7.A – Analisi prezzi opere architettoniche;
- C8.A – Incidenza manodopera opere architettoniche;
- C8.A1 – Incidenza manodopera opere esterne;
- C9.I – Computo metrico opere impiantistiche;
- C9.II – Computo metrico opere impiantistiche in accollo;
- C10.I – Elenco prezzi opere impiantistiche;
- C10.II – Elenco prezzi opere impiantistiche in accollo;
- C10.I – Incidenza manodopera opere impiantistiche;
- C10.II – Incidenza manodopera opere impiantistiche in accollo;
- C12 – Computo metrico paratia lato est;
- C13 – Elenco prezzi paratia lato est;
- C14 – Oneri sicurezza paratia lato est;
- C15 – Relazione per determinazione contributo;
- C16 – Quadro economico generale.

PRESO ATTO che:

- la Giunta comunale, con deliberazione n. 159 del 19/09/2018, ha disposto:
 - 1) *di dare mandato all'ing. David Brachetti:*
 - a) *di verificare in via preliminare la fattibilità dell'adeguamento dell'ipotesi progettuale alle somme finanziate dall'USR, da effettuarsi entro la data di giovedì 20 settembre;*
 - b) *di inviare, in via subordinata, in qualità di RUP, il progetto sulla casa del custode di Villa Spada, così come redatto dai tecnici progettisti incaricati, entro il termine richiesto dall'USR;*
- 2) *di dare mandato al Funzionario responsabile del Settore Finanziario Elisabetta Orazi di predisporre, per il prossimo Consiglio comunale, una delibera di variazione di bilancio inserendo la somma di cofinanziamento che il Comune di Treia si era già precedentemente impegnato a investire per la casa del custode di Villa Spada (come da comunicazione dell'ing. Brachetti e del Sindaco Capponi);*
- 3) *di dare mandato al Funzionario responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ambiente di predisporre, per il prossimo Consiglio comunale, la delibera sulla variazione del Piano triennale delle opere pubbliche inserendo sia l'opera sia la somma necessaria per il suo finanziamento;*
- l'Amministrazione comunale non ha potuto finora prevedere formalmente nei propri atti di programmazione la realizzazione dell'opera *de quo* stante l'impossibilità di provvedere alla copertura della somma occorrente per far fronte alla spesa di accollo quantificata in € 595.649,64, soprattutto in considerazione del fatto che non ha potuto, ad oggi, utilizzare la somma versata dall'assicurazione a questo Comune a titolo di risarcimento della polizza per danni da eventi sismici, stante le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 43 del 15/12/2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016;

CONSIDERATO che con deliberazione della G.C. n. 34 del 10/02/2018 l'Amministrazione comunale ha provveduto a presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al competente TAR del Lazio per l'annullamento delle previsioni ritenute lesive dell'ordinanza n. 43 del 15/12/2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016 nella parte in cui prevede la decurtazione delle somme da erogare a titolo di contributo concesso ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. di importi pari a quelli conseguiti in ragione di eventuali polizze assicurative contro i danni da eventi sismici, disposizione che ha inciso negativamente sugli equilibri economici e finanziari complessivi della ricostruzione di iniziativa pubblica per il territorio di questo Comune, il quale risulta essere parte contrattuale di apposito contratto di assicurazione per gli eventi sismici;

DATO ATTO che il 31/12/2018 è scaduto il termine ultimo per avviare la procedura di gara per l'appalto dei lavori e che, quindi, è andata persa la possibilità di usufruire del finanziamento previsto dall'ordinanza n. 27/2017 e poter, pertanto, adibire l'immobile a destinazione abitativa (realizzazione di n. 4 alloggi per famiglie terremotate aventi diritto, tra l'altro già dichiarate assegnatarie giusto verbale della riunione presieduta dal coordinatore del C.O.C. del Comune di Treia assunto al prot. n. 11.157 del 29/06/2018);

VISTA e RICHIAMATA la delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 40 del 20/03/2019, con cui viene approvato lo schema di atto transattivo con la RTP, in quanto non riconoscendo le competenze progettuali per intero, così come previste nell'affidamento dell'incarico, il Comune, comunque, *"omissis...*
DELIBERA DI GIUNTA n. 60 del 31-03-2020 - Pag. 7 - COMUNE DI TREIA

rileva e rappresenta l'interesse pubblico concreto ed attuale a poter utilizzare (seppur in modo parziale rispetto all'intero progetto), in qualsiasi momento e per qualsiasi intervento di miglioramento sismico che l'amministrazione voglia attivare sull'immobile in questione, i seguenti elaborati tecnici redatti dall'RTP, che compongono il progetto esecutivo presentato e che costituiscono la documentazione di base propedeutica ed indispensabile per qualsiasi tipo di progettazione:

- **Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01]**
 - **Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare [QbI.14]**
 - **Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16]**
 - **Rilievo dei manufatti [QbII.02];**
- con l'utilizzo di detti elaborati il Comune avrebbe il vantaggio di non dovere pagare per il futuro alcun incarico oltre al risparmio di tempo, in quanto la documentazione è già a disposizione dell'ufficio sisma;

ATTESO che:

- con Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 86 del 24 gennaio 2020 recante "Secondo programma opere pubbliche in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa" è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi riportati nell'allegato 1 dell'Ordinanza stessa (complessivamente per la Regione Marche sono previsti n. 116 interventi per un importo complessivo di € 63.145.205,99), relativamente ad edifici di edilizia residenziale di proprietà pubblica o mista con maggioranza pubblica;
- nell'elenco degli interventi ammessi è stato inserito anche quello denominato "Casa del custode" al n. 109 IDSISMAPP 3033 per un importo di € 791.809,48:

108	4352	MC	Tolentino	Via S. Catero	PUBBLICA	COMUNE	685.898,65 €
109	3033	MC	Treia	Casa Del Custode - Villa La Quietè	PUBBLICA	COMUNE	791.809,48 €
110	2387	MC	Urbisaglia	Alloggi Ex Convento - Via S. Crocifisso 98	PUBBLICA	COMUNE	486.988,04 €

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 9 del 06/02/2020, ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione e bilancio di previsione 2020/2022" - Sezione Strategica - Punto 8 "Linee programmatiche di mandato" - MISSIONE 8 "Assetto dei Territorio ed edilizia abitativa" - Investimento: " omissis...".
 Altresì l'Amministrazione intende procedere con il progetto di ristrutturazione della "Casa del custode" di Villa Spada al fine di destinarla a strutture abitative di emergenza";

RITENUTO di esprimere quale atto di indirizzo la volontà di accedere al finanziamento di cui sopra e, pertanto, di riavviare con ogni sollecitudine possibile la fase di progettazione dell'intervento relativo alla "Casa del custode" per le originarie finalità ovvero per l'edilizia pubblica attraverso il proprio ufficio progettazione del Settore Ricostruzione Post Sisma Patrimonio e Territorio sulla base delle professionalità e competenze ivi presenti;

CONSIDERATO che, a seguito della transazione con l'RTP in virtù della quale è stata riconosciuta l'utilità della prestazione prodotta, nella parte ritenuta utile dal Comune, in quanto utilizzabile per il futuro per qualsiasi intervento, l'ufficio ricostruzione ha redatto lo studio di fattibilità tecnico economica composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Relazione ed analisi storico critica;
- Relazione sui saggi e sondaggi;
- Relazione indagini materiali laboratorio;
- Documentazione fotografica rilievo del danno;

- Rilievo architettonico (piante, prospetti e sezioni);
- Rilievo del danno (piante, prospetti e sezioni);
- Progetto (piante, prospetti e sezioni);
- Relazione per determinazione contributo;
- Quadro economico generale

come dal seguente quadro economico:

a) Importo dei lavori	€ 982.205,00
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 398.445,00
TOTALE	€
1.380.650,00	

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio denominato Casa del custode danneggiato dagli eventi sismici del 2016 al fine di riavviare il procedimento per accedere al finanziamento previsto dall'Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 86 del 24 gennaio 2020;

PRESO ATTO che il contributo concedibile per l'intervento delle opere di "Ristrutturazione dell'immobile ubicato in C.da San Marco e denominato "Casa del custode" ed identificato catastalmente al Foglio 74 Particelle 30 e 92" consiste in euro 791.809,48 a fronte del costo complessivo di euro 1.380.650,00;

DATO ATTO che occorre provvedere alla copertura finanziaria della restante somma di euro 588.840,46, non oggetto di finanziamento concedibile dalla Regione Marche, con fondi propri dell'Amministrazione comunale relativamente alle voci inerenti le Spese Tecniche e delle opere esterne che esulano dal contributo concedibile ai fini dell'Ord. 86/2020 ed alla quota di lavori eccedente l'importo concedibile ai sensi dell'Ord. 86/2020;

SI PROPONE

- 1) di **DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di **ESPRIMERE** la volontà di procedere alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione e ripristino con miglioramento sismico dell'edificio di proprietà pubblica ubicato in c.da San Marco, denominato "Casa del custode" e identificato catastalmente al Foglio 74 Particelle 30 e 92 al fine di poterlo destinare, nel più breve tempo possibile, alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;
- 3) di **DISPORRE**, pertanto, che sia dato corso, con ogni sollecitudine possibile, al procedimento necessario per accedere al finanziamento previsto dall'Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 86 del 24 gennaio 2020 riavviando immediatamente la fase di progettazione dell'intervento relativo alla "Casa del custode" per le originarie finalità ovvero per l'edilizia pubblica attraverso il proprio ufficio progettazione del Settore Ricostruzione post sisma patrimonio e territorio sulla base delle professionalità e competenze ivi presenti;
- 4) di **APPROVARE** lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio *di proprietà pubblica, destinato alla soddisfazione delle esigenze abitative post sisma* ubicato in c.da San Marco, facente parte del complesso di Villa Spada e denominato "Casa del custode" ed identificato catastalmente al Foglio 74 Particelle 30 e 92 costituito dai seguenti

elaborati

1. Relazione tecnico descrittiva;
2. Relazione ed analisi storico critica;
3. Relazione sui saggi e sondaggi;
4. Relazione indagini materiali laboratorio;
5. Documentazione fotografica rilievo del danno;
6. Rilievo architettonico (piante, prospetti e sezioni);
7. Rilievo del danno (piante, prospetti e sezioni);
8. Progetto (piante, prospetti e sezioni);
9. Relazione per determinazione contributo;
10. Quadro economico generale;

e dal seguente quadro economico:

c) Importo dei lavori	€ 982.205,00
d) Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ <u>398.445,00</u>
TOTALE	€
1.380.650,00	

- 5) di **DARE ATTO** che il finanziamento dell'opera prevede € 791.809,52 finanziati con fondi della Regione Marche ed € 588.840,52 a carico dell'Amministrazione comunale finanziati con fondi propri;
- 6) di **DARE MANDATO** al Responsabile III Settore – Ufficio LL.PP. affinché predisponga la variazione al programma triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 attraverso l'inserimento dell'opera nel piano annuale - elenco 2020;
- 7) di **DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio finanziario affinché predisponga con ogni sollecitudine possibile quanto necessario per consentire e garantire la copertura finanziaria per la parte di opera non finanziata con l'Ord. 86/2020 del Commissario Speciale Ricostruzione sulla base di quanto verrà approvato in conferenza di servizi e sulla scorta di quanto previsto nel quadro tecnico economico esecutivo approvato con decreto emanato dall'USR;
- 8) di **DARE MANDATO** al Responsabile del Settore VII "Ufficio ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio" di provvedere alle necessarie e successive fasi relative alla progettazione dei lavori di ristrutturazione e di ripristino con miglioramento sismico dell'immobile individuato anche attraverso incarichi esterni qualora non siano rinvenibili tutte le professionalità necessarie all'interno del Settore.

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE
Arch. Michela Francioni

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come stabilito con decreto sindacale n. 4 in data 21/03/2020.

Presenti fisicamente nella sede municipale il Vicesindaco David Buschittari, l'assessore Ludovica Medei, l'assessore Donato Massei e il segretario verbalizzante dr.ssa Fabiola Caprari.

Collegata in videoconferenza l'assessore Luana Moretti.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio predisposto dal Funzionario responsabile del Settore VII "Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio", Arch. Michela Francioni;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 nelle parti ancora vigenti;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. in ordine alla competenza della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore VII "Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio", in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere in merito, data dalla necessità di rispettare il cronoprogramma attuativo previsto dall'articolo 9 dell'Accordo tra Comune e Regione Marche, così come variato da autorizzazione della Regione ricevuta al prot. n. 4.585 del 13/03/2020, pena la revoca del finanziamento concedibile, dover far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di **DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di **ESPRIMERE** la volontà di procedere alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione e ripristino con miglioramento sismico dell'edificio di proprietà pubblica ubicato in c.da San Marco, denominato "Casa del custode" e identificato catastalmente al Foglio 74 Particelle 30 e 92 al fine di poterlo destinare, nel più breve tempo possibile, alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;
- 3) di **DISPORRE**, pertanto, che sia dato corso, con ogni sollecitudine possibile, al procedimento necessario per accedere al finanziamento previsto dall'Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 86 del 24 gennaio 2020 riavviando immediatamente la fase di progettazione dell'intervento relativo alla "Casa del custode" per le originarie finalità ovvero per l'edilizia pubblica attraverso il proprio ufficio progettazione del Settore Ricostruzione post sisma patrimonio e territorio sulla base delle professionalità e competenze ivi presenti;
- 4) di **APPROVARE** lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio *di proprietà pubblica, destinato alla soddisfazione delle esigenze abitative post sisma* ubicato in c.da San Marco, facente parte del complesso di Villa Spada e denominato "Casa del custode" ed identificato catastalmente al Foglio 74 Particelle 30 e 92, costituito dai seguenti elaborati
1. Relazione tecnico descrittiva;
 2. Relazione ed analisi storico critica;
 3. Relazione sui saggi e sondaggi;
 4. Relazione indagini materiali laboratorio;
 5. Documentazione fotografica rilievo del danno;
 6. Rilievo architettonico (piante, prospetti e sezioni);
 7. Rilievo del danno (piante, prospetti e sezioni);
 8. Progetto (piante, prospetti e sezioni);
 9. Relazione per determinazione contributo;
 10. Quadro economico generale;
- e dal seguente quadro economico:
- | | |
|--|--------------|
| e) Importo dei lavori | € 982.205,00 |
| f) Somme a disposizione dell'Amministrazione | € 398.445,00 |
| TOTALE | € |
| 1.380.650,00 | |
- 5) di **DARE ATTO** che il finanziamento dell'opera prevede € 791.809,52 finanziati con fondi della Regione Marche ed € 588.840,52 a carico dell'Amministrazione comunale finanziati con fondi propri;
- 6) di **DARE MANDATO** al Responsabile III Settore – Ufficio LL.PP. la variazione al programma triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 attraverso l'inserimento dell'opera nel piano annuale - elenco 2020;
- 7) di **DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio finanziario affinché predisponga con ogni sollecitudine possibile quanto necessario per consentire e garantire la copertura finanziaria per la parte di opera non finanziata con l'Ord. 86/2020 del Commissario speciale ricostruzione sulla base di quanto verrà approvato in conferenza di servizi e sulla scorta di quanto previsto nel quadro tecnico economico esecutivo approvato con decreto emanato dall'USR;
- 8) di **DARE MANDATO** al Responsabile del Settore VII "Ufficio ricostruzione post

sisma del patrimonio e del territorio” di provvedere alle necessarie e successive fasi relative alla progettazione dei lavori di ristrutturazione e di ripristino con miglioramento sismico dell’immobile individuato anche attraverso incarichi esterni qualora non siano rinvenibili tutte le professionalità necessarie all’interno del Settore.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d’urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vicesindaco
F.to Dott. DAVID BUSCHITTARI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 30-03-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. MICHELA FRANCONI

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, 30-03-2020

Il Responsabile di Ragioneria
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

**CONTROLLO SULLA CONFORMITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI, ALLO
STATUTO ED AI REGOLAMENTI (AI SENSI ART. 97, COMMA 2 D.LGS. 267/2000)**

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere:
Favorevole

Treia, 30-03-2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 01-04-2020 al 16-04-2020 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 5355 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, 01-04-2020

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

[] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI